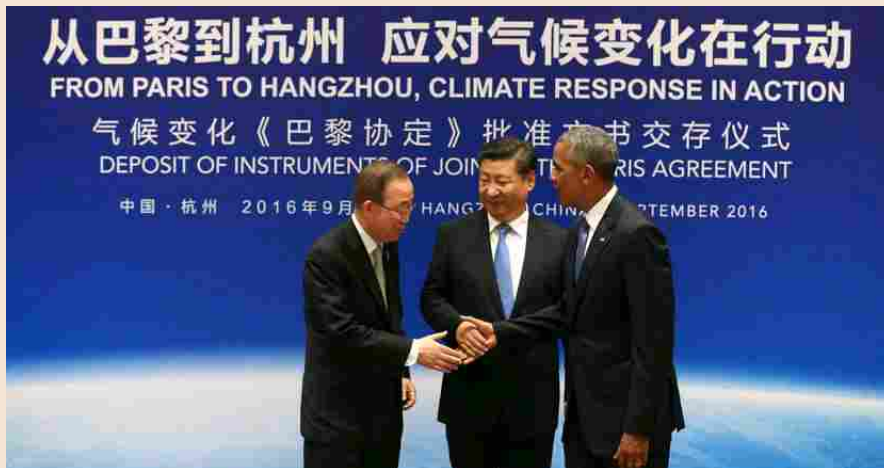


Pensioni, anticipo di 3 anni e 7 mesi. Ape a costo zero...
Ape a due volti: a costo zero per i disagiati, onerosa per...
Lavoro, Istat: nel II trimestre +189mila occupati, in calo...
Occupazione giovani ma l'ind...

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Cop21, la ratifica al Consiglio in ministri di questa settimana

– di **Vitaliano D'Angerio** | 12 settembre 2016



(Afp)



«**S**e tutto va bene, questa settimana va in Consiglio dei ministri la proposta di leggere per la ratifica dell'accordo sul clima Cop21 di Parigi»: ad annunciare la novità è stato il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Francesco La Camera, durante il convegno della Bocconi sulla **finanza sostenibile** che si è tenuto stamane a Milano. «Il provvedimento – ha aggiunto La Camera – passerà poi in Parlamento dove i presidenti delle commissioni Ambiente, di Camera e Senato, si

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MODA | 5 settembre 2016
Venezia 73, celebs sul red carpet per un weekend di cinema e moda



MOTORI24 | 6 settembre 2016
Le auto del futuro secondo Audi, Bmw e Porsche



TECNOLOGIA | 7 settembre 2016
iPhone7, il nuovo Watch e Super Mario: tutte le novità Apple

sono impegnati a un rapido esame del testo».



IL G20 IN CINA | 3 settembre 2016

Da Cina e Stati Uniti «si» all'accordo di Parigi sul clima

La ratifica dell'accordo sul cambiamento climatico ha subito un'accelerazione in tutto il mondo dopo l'annuncio, nel recente G20 svoltosi in Cina, della ratifica da parte di Stati Uniti e Pechino: al momento sono 26 i Paesi che hanno dato il via libera e rappresentano il 39,6% delle emissioni di CO₂ (comprese Usa e Cina). Per il via libera definitivo all'accordo Cop21 è necessaria la ratifica di 55 Paesi che

rappresentano il 55% di emissioni di anidride carbonica.

Ci sarebbero poi delle novità all'orizzonte a livello europeo. «Per la prima volta i Paesi dell'Unione europea potrebbero delegare alla Commissione Ue le proprie competenze per il deposito degli strumenti di ratifica – spiega il dg del ministero dell'Ambiente –. Lo scopo è di accelerare una procedura che potrebbe durare invece dai 16 ai 18 mesi». E giungere quindi ben dopo la prossima sessione sul cambiamento climatico organizzata dall'Onu a Marrakech in Marocco (Cop22) dal 7 al 18 novembre. «Dal deposito del documento a New York devono passare 30 giorni per l'entrata in vigore – sottolinea La Camera –. Se quindi si vuole arrivare in Marocco con l'intesa a regime, l'Ue dovrà depositare la ratifica a New York prima del 7 ottobre». A Bruxelles gli uffici competenti sono in fibrillazione anche perché il testo non ha precedenti. Si vedrà.

Intanto c'è da segnalare che il convegno dell'università Bocconi si è svolto appena prima dell'assemblea plenaria italiana del "National Dialogue on Sustainable Finance"; strutture simili sono state costituite nei Paesi del G20 su iniziativa Onu per per contrastare la crisi climatica dei prossimi anni. Al centro del dibattito la mobilitazione di capitali e investimenti verso uno sviluppo sostenibile: al tavolo gruppo nutrito di stakeholder tra cui Cdp, Fondazione Cariplo, Acri, Forum sulla **finanza sostenibile**, il mondo delle assicurazioni e dei fondi pensione, autorità indipendenti (Antitrust, Banca d'Italia, Consob, Covip e Ivass). Oltre ai ministeri Ambiente, Esteri ed Economia. Il documento finale del National Dialogue diventerà la base di una legge-quadro, il Green Act italiano.

© Riproduzione riservata



MODA | 8 settembre 2016
 Cinque hotel per le vacanze di fine estate

ARGOMENTI: Ivass | Consiglio dei Ministri | Ambiente | Forum | Cdp | Onu | Marocco | Bocconi | Senato | Cina | Fondazione Cariplo | Parigi | Camera dei deputati | Stati Uniti d'America | Banca d'Italia |